

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE UMBRIA N.1
Sede Legale (provvisoria): Via Guerra 17/21 – Perugia

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N.7 POSTI VACANTI DI DIRIGENTE VETERINARIO, AREA DELLA SANITÀ ANIMALE, DISCIPLINA DI “SANITÀ ANIMALE”, RIVOLTO A CANDIDATI DELL'UNO O DELL'ALTRO SESSO.

Con delibera del Commissario Straordinario n.654 dell'8.5.2019, è stata disposta l'emanazione del bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n.7 posti vacanti di Dirigente Veterinario, Area della Sanità Animale, Disciplina di “Sanità Animale”, rivolto a candidati dell'uno o dell'altro sesso.

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento del medesimo sono quelle di cui al regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del SSN emanato con D.P.R. 10.12.1997, n.483.

A norma del D.Lgs. 11.4.2006, n.198, sono **garantite pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro**, come anche previsto dall'art.57 del D.Lgs. 30.3.2001, n.165.

1 – REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE (artt.1 e 36 del D.P.R. n.483/1997).

Possono partecipare al concorso pubblico coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea; per i cittadini di Paesi terzi è richiesto, ai fini dell'ammissione al concorso, il possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o il possesso dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria e la relativa documentazione probatoria deve essere prodotta all'atto di presentazione della domanda, pena esclusione;

b) idoneità fisica all'impiego:

1) l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura dell'Azienda USL, prima dell'immissione in servizio;

2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli artt.25 e 26, comma 1, del D.P.R. 20.12.1979, n.761, è dispensato dalla visita medica;

c) laurea in medicina veterinaria;

d) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, oppure, iscrizione all'ultimo anno del corso di specializzazione nella specifica disciplina a concorso, nonché, qualora questo abbia durata quinquennale, al penultimo anno del relativo corso, ai sensi di quanto disposto dall'art.1, commi 547 e 548, della Legge 30.12.2018, n.145, Legge di Bilancio 2019 e s.m.i.;

alla specializzazione nella disciplina è equivalente la specializzazione in una delle discipline riconosciute equipollenti con D.M. 30.1.1998 (art.56, comma 1, del D.P.R. n.483/1997);

il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del D.P.R. n.483/1997 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso Aziende Sanitarie diverse da quella di appartenenza (art.56, comma 2, del D.P.R. n.483/1997);

la specializzazione nella disciplina può essere sostituita dalla specializzazione in una disciplina affine, ai sensi di quanto disposto dall'art.15, comma 7, del D.Lgs. 30.12.1992, n.502, come modificato ed integrato dall'art.8, comma 1, del D.Lgs. 28.7.2000, n.254; le discipline affini sono individuate con D.M. 31.1.1998;

e) iscrizione all'albo dell'ordine dei veterinari; l'iscrizione al corrispondente albo professionale di

uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione al concorso pubblico.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

2 – DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di partecipazione al concorso pubblico, redatta in carta semplice secondo l'allegato schema, datata e **firmata a pena di esclusione**, deve essere indirizzata al Commissario Straordinario dell'Azienda USL Umbria N.1 - Via Guerra, 21 - 06127 Perugia.

Il termine per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso pubblico **scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana**. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La domanda può essere consegnata direttamente all'Ufficio Protocollo, in Via Guerra 21, 2° piano, a Perugia, o spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.

Per i titolari di posta elettronica certificata, che volessero trasmettere la domanda e la documentazione da allegare alla stessa con questa modalità, l'indirizzo è il seguente: aslumbria1@postacert.umbria.it. La validità dell'invio mediante PEC è subordinata all'utilizzo da parte dei candidati di casella di posta elettronica certificata personale. Tutti gli allegati alla PEC dovranno essere in formato PDF e contenuti in un'unica cartella compressa, nominata con "cognome.nome".

Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nella domanda l'aspirante deve dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n.445, consapevole della responsabilità e delle sanzioni penali previste dall'art.76 del medesimo decreto, per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, quanto di seguito indicato:

- 1) il cognome ed il nome;
- 2) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- 3) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente; per i cittadini di Paesi terzi, il possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o il possesso dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- 4) il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 5) le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non aver riportato condanne penali;
- 6) il possesso della laurea in medicina veterinaria, con l'indicazione della data di conseguimento, della sede e denominazione dell'Università in cui il titolo stesso è stato conseguito;
- 7) il possesso della specializzazione richiesta, con l'indicazione della data di conseguimento,

- della sede e denominazione dell'Università in cui il titolo stesso è stato conseguito, oppure, l'iscrizione all'ultimo anno del corso di specializzazione nella specifica disciplina a concorso, nonché, qualora questo abbia durata quinquennale, al penultimo anno del relativo corso, con l'indicazione dell'Università di riferimento;
- 8) l'iscrizione all'albo dell'ordine dei veterinari, con l'indicazione della provincia;
 - 9) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
 - 10) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
 - 11) di non essere stato dispensato dall'impiego presso pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
 - 12) il possesso di eventuali titoli di preferenza a parità di merito, ai sensi dell'art.5 del D.P.R. 9.5.1994, n.487, e successive modificazioni ed integrazioni;
 - 13) il numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto di essere coniugato o meno;
 - 14) il domicilio presso il quale deve essere fatta, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione; in caso di mancata indicazione, le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo di residenza dichiarato nella domanda;
 - 15) la conformità delle fotocopie dei titoli e/o pubblicazioni, allegate alla domanda, agli originali in suo possesso (la presente dichiarazione deve essere resa qualora siano allegate alla domanda copie non autenticate di pubblicazioni o altri titoli).

La omessa dichiarazione del possesso anche di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso determina l'esclusione dal concorso stesso.

I beneficiari della Legge 5.2.1992, n.104, devono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento delle prove di esame in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

3 – DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione al concorso pubblico devono essere allegati:

- un curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice, datato e firmato;
- un elenco in carta semplice dei documenti e dei titoli prodotti in allegato alla domanda, datato e firmato;
- copia non autenticata di un documento d'identità.

I cittadini di Paesi terzi sono tenuti a produrre all'atto di presentazione della domanda, pena esclusione, la documentazione probatoria relativa al possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o al possesso dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

Alla domanda di partecipazione può, inoltre, essere allegata la documentazione relativa ai titoli che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito.

I titoli possono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dal D.P.R. n.445/2000.

I certificati e gli atti di notorietà devono essere sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000.

LE DICHIARAZIONI RESE DAL CANDIDATO NELLA DOMANDA E NEL CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE HANNO VALORE DI DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO DI NOTORIETÀ, AI SENSI DEL D.P.R. N.445/2000. NON È, PERTANTO, NECESSARIO PRODURRE

ULTERIORI DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE.

Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutti gli elementi e le informazioni previste dalla certificazione che sostituiscono. Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete.

In particolare, le dichiarazioni sostitutive rese per attestare i servizi prestati devono contenere, pena la non valutazione, l'esatta denominazione del datore di lavoro (azienda sanitaria, struttura sanitaria privata convenzionata/non convenzionata, ente pubblico, agenzia interinale, società cooperativa), il profilo professionale e la disciplina di inquadramento, la natura del rapporto di lavoro (dipendente, autonomo o convenzionato), il tipo di rapporto di lavoro (a tempo determinato o indeterminato, a tempo pieno o ad impegno orario ridotto, con indicazione dell'impegno orario settimanale), le date di inizio e fine del servizio e le eventuali interruzioni (indicando con precisione giorno, mese ed anno). Relativamente ai corsi di aggiornamento è necessario indicare l'ente che ha organizzato il corso, l'oggetto e la data di svolgimento dello stesso, l'eventuale superamento di esame finale o il conseguimento di crediti formativi (indicare il numero). Per gli incarichi di docenza conferiti da enti pubblici, nell'ambito di corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, laurea, ovvero scuole per la formazione di personale sanitario, devono essere indicati l'ente che ha conferito l'incarico, le materie oggetto di docenza, i periodi e le ore effettive di lezione svolte.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e devono essere comunque presentate, in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero in copia non autenticata, purché nella domanda sia resa la dichiarazione sostitutiva di conformità all'originale.

Si porta a conoscenza dei concorrenti interessati che, ai sensi dell'art.20, comma 2, del D.P.R. n.483/1997 i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze Armate, ai sensi degli artt. 2050 e 2051 del D.Lgs. n.66/2010, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal decreto medesimo per i servizi presso pubbliche amministrazioni.

4 – COMMISSIONE ESAMINATRICE

La commissione esaminatrice sarà nominata con atto del Direttore Generale, in ottemperanza a quanto disposto dall'art.37 del D.P.R. n.483/1997.

5 – PROVE D'ESAME (art.38 del D.P.R. n.483/1997)

Le prove d'esame sono le seguenti:

Prova scritta: relazione su argomenti inerenti alla materia oggetto del concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla materia stessa.

Prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della materia oggetto del concorso. La prova pratica deve, comunque, essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

Prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

6 – VALUTAZIONE TITOLI E PROVE D'ESAME (artt.11 e 14 del D.P.R. n.483/1997)

Per la valutazione dei titoli e delle prove d'esame la commissione esaminatrice dispone complessivamente di 100 punti che verranno ripartiti come stabilito dall'art.39 del D.P.R. n.483/1997.

La valutazione dei titoli di carriera e dei titoli accademici e di studio verrà effettuata con i criteri

ed i punteggi previsti dallo stesso art.39, commi 4 e 5. Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale verranno applicati i criteri previsti dall'art.11 del medesimo decreto.

Il superamento di ciascuna delle previste prove, scritta e pratica, è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

7 – GRADUATORIA

La commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formulerà la graduatoria di merito dei candidati. Sarà escluso dalla graduatoria il candidato che non avrà conseguito in ciascuna delle prove d'esame la prevista valutazione di sufficienza.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art.5 del D.P.R. n.487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

La graduatoria di merito sarà trasmessa dalla commissione esaminatrice agli uffici amministrativi della USL per i provvedimenti di competenza.

Saranno dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito.

La graduatoria di merito sarà approvata con provvedimento del Direttore Generale e sarà immediatamente efficace. La graduatoria di merito sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria.

La graduatoria rimarrà efficace per un termine di 36 mesi dalla data di pubblicazione per eventuali coperture di posti che, successivamente ed entro tale data, dovessero rendersi disponibili, così come disposto dall'art.18, comma 7, del D.P.R. n.483/1997.

7 bis – GRADUATORIA DEGLI SPECIALIZZANDI

Ai sensi di quanto disposto dall'art.1, commi 547 e 548, della Legge 30.12.2018, n.145, Legge di Bilancio 2019 e s.m.i., i medici veterinari in formazione specialistica iscritti all'ultimo anno del corso nella specifica disciplina a concorso, nonché, qualora questo abbia durata quinquennale, al penultimo anno del relativo corso, all'esito positivo del concorso medesimo, saranno collocati dalla commissione esaminatrice in una graduatoria separata e potranno essere assunti a tempo indeterminato subordinatamente al conseguimento del titolo di specializzazione ed all'esaurimento della graduatoria dei medici veterinari già specialisti.

8 – ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati a prendere servizio, previa stipula del contratto individuale di lavoro, nel termine di 30 giorni dalla data di comunicazione, a pena di decadenza.

Nello stesso termine dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti d'impiego pubblico o privato e di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art.53 del D.Lgs. n.165/2001, dalla Legge n.662/1996 e dall'art.72 della Legge n.448/1998.

9 – CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

L'elenco dei candidati ammessi al concorso pubblico verrà pubblicato nel sito web istituzionale

all'indirizzo www.uslumbria1.gov.it/amministrazione-trasparente/concorsi.

I candidati ammessi verranno convocati per sostenere la prova scritta mediante pubblicazione del calendario d'esame nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV serie speciale "Concorsi ed esami" e nel sito web istituzionale all'indirizzo di cui sopra, non meno di quindici giorni prima della data fissata per la prova; in caso di numero esiguo di candidati, il calendario d'esame sarà comunicato agli stessi, con raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova scritta.

Qualora la commissione esaminatrice stabilisca di non poter procedere nello stesso giorno della prova scritta alla effettuazione delle prove successive, la data delle medesime sarà comunicata ai candidati almeno venti giorni prima della data fissata per l'espletamento delle prove stesse, mediante avviso pubblicato nel sito web istituzionale all'indirizzo sopra indicato.

I candidati dovranno presentarsi per sostenere le prove d'esame muniti di documento d'identità valido a norma di legge.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove d'esame nei giorni, nelle ore e nelle sedi stabilite, saranno considerati rinunciatari, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei medesimi.

10 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dai candidati saranno trattati nel rispetto del Codice della Privacy (D.Lgs. n.196/2003 e s.m.i.) e del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), come specificato nell'informativa per i candidati alle selezioni visionabile nel sito aziendale al seguente link:

www.uslumbria1.gov.it/pagine/privacy .

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le disposizioni vigenti in materia.

L'Azienda si riserva la facoltà, per motivi legittimi, di prorogare, sospendere, modificare o revocare il presente bando.

Il bando, unitamente al fac-simile della domanda, è pubblicato nel sito web istituzionale all'indirizzo www.uslumbria1.gov.it, albo pretorio, pubblicazioni in corso, "avvisi, concorsi, mobilità, graduatorie", ove resta disponibile fino al termine di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione.

Per eventuali informazioni consultare il sito web istituzionale all'indirizzo www.uslumbria1.gov.it/amministrazione-trasparente/concorsi o rivolgersi all'Ufficio Concorsi ed Assunzioni - Tel. 075 5412023 - 5412078, durante l'orario d'ufficio.

Perugia, 15.10.2019

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott. Luca LAVAZZA

Il bando è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria n.44 del 15.10.2019 e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV serie speciale, n.90 del 15.11.2019.

Il termine per la presentazione della domanda di partecipazione **scade il giorno 16.12.2019.**